

## UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

**Procedura concorsuale per la chiamata di n. 1 professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore concorsuale 07/H2 – PATOLOGIA VETERINARIA E ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE, s.s.d. VET/03 – PATOLOGIA GENERALE E ANATOMIA PATOLOGICA VETERINARIA, per le esigenze del Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali (codice procedura: 2\_PA\_2019\_24C6\_44)**

### ALLEGATO N. 1 AL VERBALE N. 1 DEL 17 GIUGNO 2020

#### (Criteri di valutazione)

I criteri di seguito indicati sono stabiliti nel rispetto di quanto previsto dal bando di selezione.

1) Ai fini della **valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti** saranno considerati: il volume, l'intensità, la continuità e la congruenza. Saranno considerate in particolare: le attività di relatore di tesi di laurea e di laurea magistrale, il tutoraggio di dottorandi di ricerca, i seminari, le esercitazioni e il tutoraggio degli studenti di corsi di laurea e di laurea magistrale, attribuendo i seguenti punteggi:

**Valutazione dell'attività didattica (massimo punti 35):**

- titolarità di corsi a livello universitario coerenti con il settore VET/03 (massimo 9 punti);
- il volume, l'intensità, la continuità e la congruenza (massimo 8 punti);
- attività di relatore di tesi di laurea e di laurea magistrale (massimo 8 punti);
- tutoraggio di dottorandi di ricerca (massimo punti 5);
- i seminari, le esercitazioni e il tutoraggio degli studenti di corsi di laurea e di laurea magistrale (massimo 5).

**Prova di didattica in forma orale (massimo punti 5):**

La prova didattica concorre alla formazione del giudizio complessivo sull'attività didattica nell'ambito delle tematiche caratterizzanti il settore concorsuale VET/03.

La prova didattica, prevista per i candidati che non sono ricercatori universitari a tempo indeterminato e determinato e professori universitari, concorre alla formazione giudizio complessivo sull'attività didattica.

Per lo svolgimento della prova di didattica, ai candidati sarà richiesto di svolgere una lezione della durata di 45 minuti su un argomento ricompreso nel settore concorsuale della presente procedura.

Nella valutazione della prova, la commissione si avvarrà dei seguenti criteri:

- chiarezza espositiva (massimo 2 punti);
- completezza dell'argomento (massimo 2 punti);
- efficacia (es. grafica, materiale iconografico, ecc...) (massimo 1 punto).

2) Ai fini della **valutazione dell'attività di ricerca scientifica**, la Commissione terrà conto dei seguenti aspetti:

**a)** autonomia scientifica dei candidati, secondo quanto indicato al punto 2.1;

**b)** partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse internazionale attinenti al settore VET/03, attribuendo 0,2 punti a ciascuno, (massimo 5 punti);

**c)** organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche, attribuendo i seguenti punteggi:

- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali (4 punti internazionale, 2 punti nazionale ciascuno) (massimo 8 punti);
- partecipazione agli stessi (2 punti internazionale, 1 punti nazionale ciascuno) con attinenza al settore VET/03 (massimo 5 punti);
- partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche (massimo 2 punti);

**d)** capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto (massimo punti 4);

- e) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca (massimo punti 5);
- f) conseguimento della titolarità di brevetti (massimo punti 1).

**2.1** Ai fini della valutazione delle pubblicazioni presentate dai candidati, parametro ritenuto utile ai fini della valutazione dell'autonomia scientifica dei candidati, sono considerate le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché i saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Saranno oggetto di analitica valutazione le pubblicazioni nel limite massimo numerico indicato nella scheda allegata al bando pari a n. 14.

La valutazione analitica delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione (massimo 0,5 punti per ogni voce, fino a un massimo di 3 punti);
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con le tematiche del settore concorsuale oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate (0,2 punti ciascuna pubblicazione) (massimo 2 punti);
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica, assegnando i seguenti punteggi:
- numero totale delle citazioni (massimo 3 punti);
  - indice di Hirsch o simili, atto a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (massimo 2 punti);
  - collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione (quartile Q1 0,4 punti ciascuno, Q2 0,2 punti ciascuno, Q3 0,1 punti ciascuno, Q4 0,05 punti) (massimo 2 punti);

La commissione dichiara di aver introdotto il parametro di collocazione editoriale (*i.e.* quartili) e di aver optato solo per alcuni dei possibili parametri in quanto ai fini comparativi il quartile permette una valutazione più oggettiva della qualità delle pubblicazioni. Infatti il quartile tiene conto di variazioni di impact factor tra diverse categorie che non sempre rispecchiano la qualità e che non permettono pertanto un vero confronto tra pubblicazioni appartenenti a diverse categorie. La scelta del quartile permette pertanto una normalizzazione.

d) per i lavori in collaborazione la determinazione analitica dell'apporto individuale dei candidati sarà effettuata sulla base del seguente criterio:

- ordine dei nomi: primo nome e/o corresponding author o ultimo nome (0,5 per ciascuna pubblicazione) (massimo 3 punti);

**2.2** La Commissione valuterà, altresì, la consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa.

**3)** Ai fini della valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio sono considerati il volume e la continuità delle attività svolte con particolare riferimento agli incarichi di gestione e agli impegni assunti in organi collegiali, commissioni e consulte dipartimentali, di Ateneo e del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Scientifica, attribuendo i seguenti punteggi:

- deleghe o nomine degli organi statutari: massimo 3 punti;
- coordinamento di attività pertinenti al settore VET/03: massimo 2 punti;
- partecipazione a commissioni istituzionali: massimo 2 punti;
- partecipazione al collegio di dottorato: massimo 2 punti;
- altro: massimo 1 punti.

**4)** La valutazione delle attività clinico-assistenziali in ambito sanitario è svolta sulla base della congruenza della complessiva attività di servizio diagnostico del candidato con il settore concorsuale oggetto della selezione o con settori affini ai settori scientifico-disciplinari compresi nel settore concorsuale. Sono valutate la durata, l'intensità, la continuità, la specificità e il grado di responsabilità dell'attività assistenziale svolta, attribuendo i seguenti punteggi:

- durata: massimo 1 punto;
- intensità: massimo 1 punto;
- continuità: 1 punto;
- specificità e grado di responsabilità dell'attività assistenziale: massimo 2 punti.

**Nella formulazione dei giudizi sulle attività di didattica, di didattica integrativa, di servizio agli studenti (ivi compresa la prova didattica), sull'attività di ricerca scientifica, sulle attività gestionali, organizzative e di servizio, nonché sulle attività clinico-assistenziali, la Commissione si avvarrà della seguente scala graduata dei giudizi: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente.**

Nel valutare le attività suindicate, la Commissione si attiene ai pesi indicati nella scheda allegata al bando che di seguito si riportano:

- a) per l'attività di didattica, di didattica integrativa, di servizio agli studenti e per la prova didattica (40%);
- b) per l'attività di ricerca scientifica: (45%);
- c) per le attività gestionali, organizzative e di servizio: (10%);
- d) per le attività clinico-assistenziali: (5%).

**Il Presidente ricorda, infine, che il bando prevede l'accertamento della conoscenza della lingua inglese che sarà accertata secondo le seguenti modalità: lettura e traduzione di un brano di un articolo scientifico del settore scientifico-disciplinare oggetto della procedura.**

Letto, approvato e sottoscritto.

**Il Segretario della Commissione**

